

COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

N. progressivo

1

41

N. isolato

Scheda

n°

Data rilievo

A CARATTERISTICHE DELL'AREA

Quartiere S. ANTONIO

Sezione di censimento

Foglio catastale n° 125

Particella/e n° 189

Via e/o Piazza dei BANCHI -

n°

altri eventuali accessi VIA DEGLI UFFIZI - P.zza SETTEMBRE - VIA TOSENI

ZONA OMOGENEA DI PIANO

A ☒

B ☐

Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939

Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939

B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA

14407 - 14015

C ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO

- 1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO..... ☐
..... LOGGE DEI BANCHI
- 2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot. Soprintendenza n° 132...) ☒
- 3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni) ☐
- 4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC. ☐
- 5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA..... ☐
- 6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA
- | | |
|--|--|
| - anteriore al 1720 (carta Scorzi) ☒ | - anteriore al 1846 (carta Van Lint) ☐ |
| - anteriore al 1850 (catasto) ☐ | - anteriore al 1888 (carta Pizzanelli) ☐ |
| - anteriore al 1900 (catasto) ☐ | - anteriore al 1925 (catasto) ☐ |
| - anteriore al 1967 (foto aerea) ☐ | - dal 1967 ad oggi ☐ |
| - datazione certa ☒ | - datazione presunta ☐ |
| - edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale ☒ | - edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale ☐ |
- 7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI..... ☐
- 8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE
- | | |
|--|--|
| - palazzo ☐ | - palazzo con giardino ☐ |
| - villa/villino ☐ | - edificio mono-bifamiliare ☐ |
| - edificio plurifamiliare ☐ | - edificio religioso ☐ |
| - torre ☐ | - capannone industriale o terziario ☐ |
| - edificio multipiano terziario ☐ | - edificio scolastico ☒ |
| - ospedale/clinica ☐ | - complesso organico ☒ |
| - altro..... ☐ | |
| - impianto originale o storico ☒ | - modificato in epoca recente ☐ |
- 9) TIPO DI PROPRIETA'
- | | | |
|---------------------------------------|---|---|
| - privata ☐ | - demanio ☒ | - ente religioso ☐ |
| - università ☐ | - altro ente ☐ | - provincia ☐ |
| - comune ☐ | - regione ☐ | - altro ☐ |

D CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE

- 1) SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq
- 2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO
- | | | |
|---|--|-------------------------------------|
| - chiostrina/e ☐ | - parco ☐ | - giardino ☐ |
| - orto ☐ | - corte/cortile ☐ | - altro ☐ |
- 3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA
- | | | |
|---|--|--|
| - seminterrato ☐ | - secondo piano ☐ | - quinto piano ☐ |
| - piano terra ☒ | - terzo piano ☐ | - sesto piano ☐ |
| - primo piano ☒ | - quarto piano ☐ | - sei e più piani ☐ |
- 4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA
- | | | |
|--|-------------------------------------|--|
| - loggia/e ☐ | - torretta ☐ | - piano abitabile ☐ |
| - abbaino/i ☐ | - terrazza ☐ | - altro ☐ |
| - presenza altana ☐ | chiusa ☐ | aperta ☐ |
- 5) PRESENZA DI ANNESSI ☐
- 6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI ☐

E STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE

- 1) STRUTTURE VERTICALI strutture originali ☐ strutture sostituite ☐
- pilastri in conci di verrucano ☐ - archi in conci di verrucano ☐
- pilastri in cotto ☐ - archi in cotto ☐
- muratura continua in verrucano a vista ☐ - muratura continua in cotto a vista ☐
- muratura con intonaco di tipo tradizionale ☐ - altre ☐
- 2) STRUTTURE ORIZZONTALI strutture originali ☐ strutture sostituite ☐
- volte portanti ☐ a crociera ☐ a vela ☐ a botte ☐ altre ☐
- solai in legno con mezzane ☐ - solai a cassettoni ☐
- solai sostituiti con materiali non tradizionali ☐ - altre ☐
- 3) COPERTURA struttura originale ☐ struttura sostituita ☐
- in legno con mezzane ☐ - in legno con presenza di capriate ☐
- con struttura non tradizionale ☐ - altro ☐
manto originale ☐ manto sostituito ☐
- coppi e tegoli ☐ - altro ☐
- 4) TIPO SCALE ESTERNE struttura originale ☐ struttura sostituita ☐
- monumentale ☐ - dritta a rampa continua ☐ - dritta a più rampe ☐
- composita a più rampe ☐ - composita ☐ - altre ☐
- 5) TIPO SCALE INTERNE struttura originale ☐ struttura sostituita ☐
- monumentale ☐ - dritta a rampa continua ☐ - dritta a più rampe ☐
- a pozzo ☐ - composita ☐ - ad anima ☐
- a chiocciola ☐ - altre ☐
- rivestimento gradini: originale ☐ sostituito ☐

F ELEMENTI ARCHITETTONICI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PORTALI AD ARCO originale ☐ sostituito ☐
- con cornice a bozze ☐ pietra ☐ malta ☐ - con cornice scanalata ☐ pietra ☐ malta ☐
- con cornice liscia ☐ pietra ☐ malta ☐ - altre ☐ pietra ☐ malta ☐
- 2) RIQUADRATURE DI APERTURE originali ☐ sostituite ☐
- timpani ☐ pietra ☐ malta ☐ - fasce scolpite ☐ pietra ☐ malta ☐
- lunette ☐ pietra ☐ malta ☐ - fasce semplici ☐ pietra ☐ malta ☐
- fasce decorate ☐ - altre ☐
- 3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE ☒
- su un solo piano terzo ☒ tamponati ☐ - su più piani ☐
- 4) PRESENZA DI ANDRONE ☐

G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE ☐ AFFRESCATE ☐ A GRAFFITO ☐
- 2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA
- mensole intagliate semplici ☐ - a cassettoni in legno ☐
- mensole intagliate multiple ☐ - altre ☐
- 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO
- stemmi ☐ scolpiti ☐ ceramici ☐ in pietra ☐ altro ☐
- lapidi ☐ scolpiti ☐ ceramici ☐ in pietra ☐ altro ☐
- mensole ☐ scolpite ☐ semplici ☐ altro ☐
- cornici marcapiano ☐ pietra ☐ malta ☐ - bugnati continui ☐ pietra ☐ malta ☐
- bugnati angolari ☐ pietra ☐ malta ☐
- portoni in legno ☐ - cancellate ☐ - inferriate ☐
- lunette in ferro ☐ - vetri piombati e/o colorati ☐ - altri ☐
- 4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO ☐

22 "Livorno e Pisa - due città e un territorio unico politico
dei Sudietti -"

I DESTINAZIONI D'USO

n° civico	uso	sem.	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltr.	soff.
	abitazione: alloggi n°										
	studenti: alloggi n°										
	commercio ingrosso ☐										
	commercio al minuto ☐										
	artigianato ☐										
	artigianato di servizio ☐										
	industria ☐										
	università ☐										
	chiese/conventi ☐										
—	ufficio pubblico ☒ ARCHIVIO DI STATO			X							
	asilo/scuola/ricreazione ☐										
	turismo/alberghi ☐										
	musei/biblioteche ☐										
	mensa ☐										
	ufficio/studio privato ☐										
	bar/ristorante/pizzeria ☐										
	palestre/circoli/ecc. ☐										
	deposito/magazzino ☐										
	altro ☐										
	autorimesse pubbliche ☐										
	garages ☐										
	altro ☐										

L INTERVENTI IN CORSO D'OPERA

1) - licenza ☐ - concessione ☐ - autorizzazione ☐ prot. spec. n° _____

2) OGGETTO

☐ manutenzione ordinaria _____ ☐ manutenzione straordinaria _____
☐ - restauro/risanamento _____ ☐ - ristrutturazione D₁ _____

☐ - intervento conforme alla licenza _____ ☐ - intervento difforme alla licenza _____
☐ - intervento conforme alla concessione _____ ☐ - intervento difforme alla concessione _____
☐ - intervento conforme alla autorizzazione _____ ☐ - intervento difforme alla autorizzazione _____
☐ - intervento abusivo _____

M INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO**D E G R A D O F I S I C O**

1) DEGRADO DELLE STRUTTURE

- strutture verticali ☐ - struttura copertura ☐
 - strutture orizzontali ☐ | T - 1° | 1° | 2° | 2° - 3° | 3° - 4° | 4° - 5° | 5° - 6° | oltre |
 - collegamenti verticali ☐ degrado struttura ☐ degrado funzionale ☐

2) RUDERI ☐3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO ☐**D E G R A D O I G I E N I C O**

- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa ☐ - rilievo diretto ☐

1) SERVIZI IGIENICI

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- assente	☐								
- esterno uso esclusivo	☐								
- esterno uso comune	☐								
- interno uso comune	☐								
- w.c. a canna libera	☐								
- bagno privo di aereaz./illum.naturale	☐								
- w.c. a diretto contatto con	☐		camera		salotto			cucina	

2) UMIDITA'

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- ascendente	☐								
- discendente	☐								
- condensa	☐								

3) ALTRE CAUSE

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- privo di acqua	☐								
- smaltimento liquami non efficiente	☐								
- cucina priva di aereazione	☐								
- vani non disimpegnati	☐								
- vani privi di luce ed aereaz. naturale	☐								
- altezza vani inferiore a 2,70 m.	☐								
- pavimentazione non efficiente	☐								
- copertura non coibentata	☐								
- altre	☐								

D E G R A D O S O C I O - E C O N O M I C O

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
--	----	----	----	----	----	----	----	-------	-------

1) vuoto ☐

2) sottoutilizzato ☐

3) sovraffollato ☐

4) strutture produttive incompatibili con le preesistenti funzioni residenziali ☐

5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo ☐

N ANNOTAZIONI

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

CLASSIFICAZIONE

- 68 ☒ 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1° giugno 1939 n° 1089
- ☐ 2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 n° 59, agli immobili suddetti
- ☐ 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
- ☐ 4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)

CATEGORIE D'INTERVENTO (art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)

- ☐ a) - manutenzione ordinaria _____
- ☐ b) - manutenzione straordinaria _____
- ☒ c) - restauro e risanamento conservativo _____
- ☐ d) - ristrutturazione edilizia di tipo D₁ _____
- ☐ - ristrutturazione edilizia di tipo D₂ _____
- ☐ - ristrutturazione edilizia di tipo D₃ _____
- ☐ e) - ristrutturazione urbanistica _____

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

VINCOLI E PRESCRIZIONI

OPERE NON AMMESSE

LE LOGGE DEI MERCATI

La costruzione delle Logge dei Mercanti fra il 1603 e il 1605 è normalmente considerata come momento essenziale per una estensione alla riva sinistra dell'Arno dei centri delle attività amministrative e commerciali¹.

Tuttavia la zona prescelta aveva già una tradizione per l'utilizzo a simili scopi: fin dal '400 è infatti attestata nel quartiere di S. Martino una « loggia tucta mattonata dove si raducie tucti merchatanti e huomini dabene ».

Et più si v'è apresso tucti i banchi de' merchatanti et fondachi e molti altri artigiani, vaiai, speziali, orafi, sartori, chalzolai, barbieri et chartolai ».

Sempre nello stesso quartiere era in quegli anni il palazzo del Podestà e il palazzo dei Consoli con la gabella maggiore, accanto alla quale « si v'è la schala dove le merchatantie si posano, che vengono per mare »².

Il fatto poi che una loggia con le stesse funzioni preesistesse a quella medicea, ha portato a supporre che l'edificio del Buontalenti si sia semplicemente sostituito al precedente senza modificare in maniera sensibile l'aspetto dell'area³. Ma se è indubbio che le due costruzioni si trovavano nella stessa zona, non è detto però che anche il luogo fosse esattamente lo stesso. Anzi sembrerebbe diverso se è vero che per l'edificazione della fabbrica venne prescelta un'area di proprietà dell'Opera del Duomo « la quale ci teneva case e botteghe da ripor biade ».

Bisognò dunque chiedere la concessione dell'area all'opera, e dopo che essa fu concessa, dar mano a demolire per fare la piazza che oggi si vede »⁴.

La narrazione del Navarretti, che sembrerebbe trovar conferma nella rappresentazione dell'area che è data nella pianta attribuita al Sangallo⁵, attesta dunque che anche in questo caso si interviene modificando un tessuto urbano ed edilizio preesistente: si ripropone l'inserimento in città in periodo mediceo di episodi architettonico-urbanistici tendenti a dimostrare con la loro imponenza la dignità della famiglia granducale e dello stato.

Tale intenzione emerge del resto anche dalla lettura dell'epigrafe celebrativa⁶ nella quale il benessere dei mercanti è messo quanto meno alla pari con la volontà di dare un altro « ornamento » alla città.

La costruzione si svolge sotto le dirette cure del granduca che vuole di continuo essere informato su come procedono i lavori e raccomanda vivamente al Pugliani, ingegnere desi-

gnato a dirigerli, l'uso di buoni materiali e soprattutto la precisa osservanza del progetto, dovuto, secondo una tradizione comunemente accettata, a Bernardo Buontalenti⁷.

Oggi l'edificio conserva (cfr. scheda n° 12) solo in parte la sua veste originaria. Le modifiche cominciarono ben presto; una almeno, limitatamente all'uso, ancora durante la costruzione: nel 1604 la parte superiore della fabbrica venne concessa all'Ufficio dei Fiumi e Fossi per essere utilizzata quale archivio⁸.

Le più evidenti (cfr. scheda n° 13) riguardano il piano superiore, il cui aspetto aveva del resto incontrato poca fortuna⁹: verso la fine del secolo XIX, in occasione della sua destinazione ad Archivio di Stato, fu rialzato per avere ambienti più vasti per le scaffalature, intorno alle stanze fu fatto correre un ballatoio, vi fu aggiunto l'attuale frontone neoclassico, fu ampliato il cavalcavia che ne costituiva l'accesso.

Per ciò che concerne il loggiato vero e proprio, sempre nello stesso periodo, furono in parte interrati i gradini che sporgevano dai pilastri¹⁰.

¹ Cfr. ad esempio Tolaini, cit., p. 160.

² Benvenuto Supino, cit., p. 312.

³ Tolaini, cit., p. 160.

⁴ ASP, *Memorie pisane del Navarretti*, Fondo manoscritti proprietà libera, n. 1.

⁵ Pianta di Pisa attribuita a G. da Sangallo, Uffizi, Gabinetto Dis. e Stampe n. 7950. Lo stesso Ufficio dei Fiumi e Fossi aveva in quest'area prima della costruzione delle logge « quattro stanze con andito tutto ad un piano che servivano per residenza di detto ufficio a' suoi ministri e tutte in volta erette che una la minore ». ASP, *Fiumi e Fossi*, 888, *Suppliche de' Fossi*, 1599-1606, c. 264, 27 maggio 1604. Cfr. anche scheda n° 12 d.

⁶ Posta sotto lo stemma mediceo, in essa si legge: « FERDINANDUS DUX III / MERCATORUM COMMODO / CIVITATIS ORNAMENTO / PUBLICAE UTILITATIS CONSULENS / AEDIFICIIS DIRUTIS / ET AREA DATA / FORUM / FUNDAMENTIS EXCITAVIT / ANNO MDCV ».

⁷ ASP, *Fiumi e Fossi*, 610, *Suppliche de' Fossi* 1599-1606, c. 184, 8 maggio 1603. Sulla costruzione delle logge cfr. anche R. Fiaschi, *Le magistrature pisane delle acque*, Pisa 1938.

⁸ ASP, *Fiumi e Fossi*, 888, *Suppliche de' Fossi* 1599-1606, c. 264, 27 maggio 1604.

⁹ Cfr. A. Da Morrona, *Pisa illustrata nelle Arti del Disegno*, vol. 3, Pisa 1793, p. 342.

¹⁰ Nel 1921 sotto la fabbrica fu ricavato un locale seminterrato. Il cavalcavia fu ricostruito in posizione più avanzata nel 1951.

A.XV.b)12

1) Planimetria della zona circostante le Logge dei Mercanti. Rilievo del piano terra dell'edificio.

A So.P., grafica G. Del Francia.

2) Prospetto del lato nord.

A So.P., grafica Bertini, Caroleo, Frediani.

3) Prospetto del lato est.

A So.P., grafica Bertini, Caroleo, Frediani.

4) L'area su cui sorgeranno le Logge.

Particolare dell'albero genealogico dei Gambaorta. Cfr. Sez. A.XIV.a, scheda n° 2.

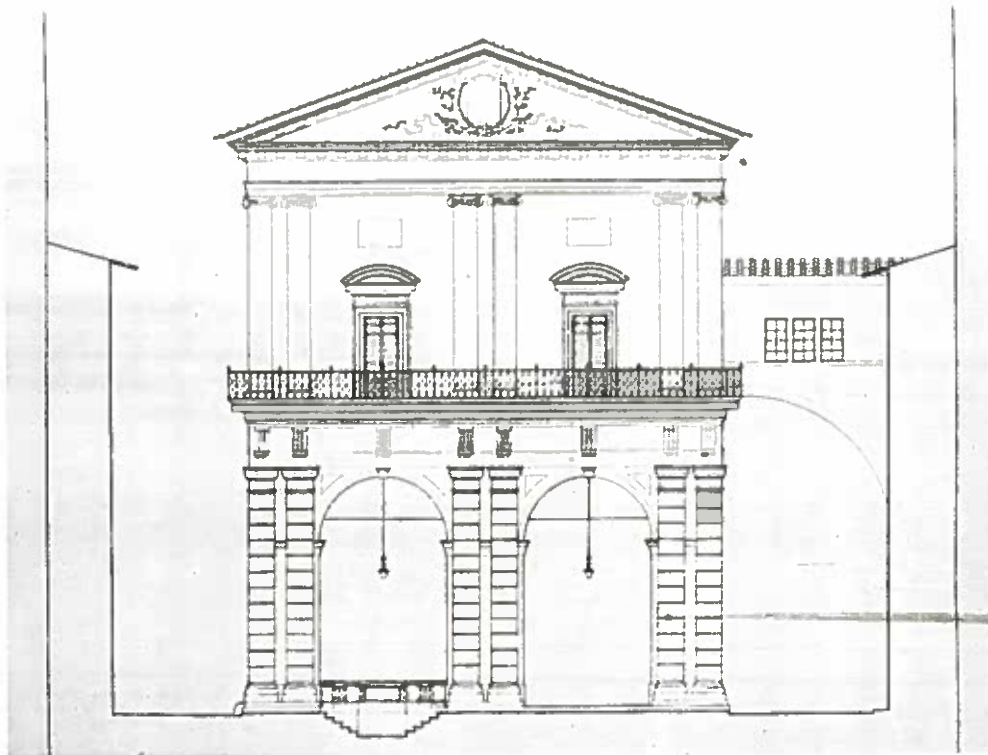
G. P.

A.XV.b)13

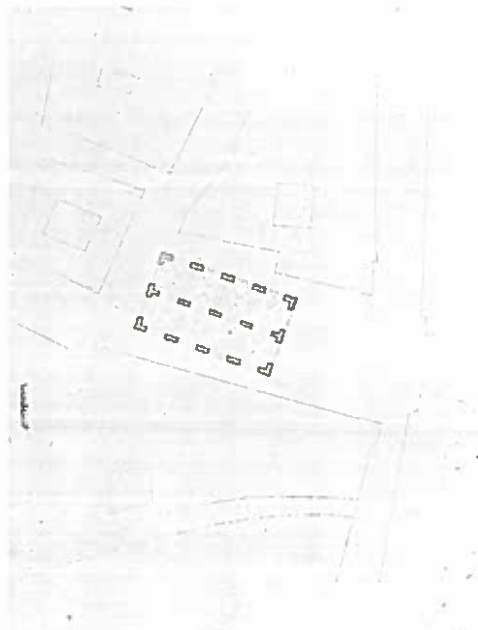
Le Logge prima che vi fosse alloggiato l'Archivio di Stato:

1) GIUSEPPE PERA

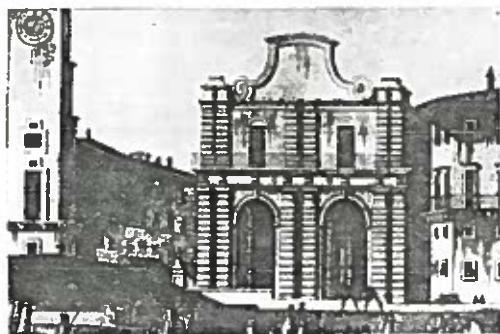
Incisione da un disegno di Antonio Terreni, « Veduta della Loggia al Ponte ».



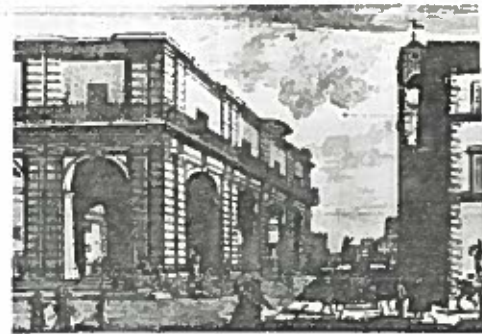
A.XV.b.121



A.XV.b.12a

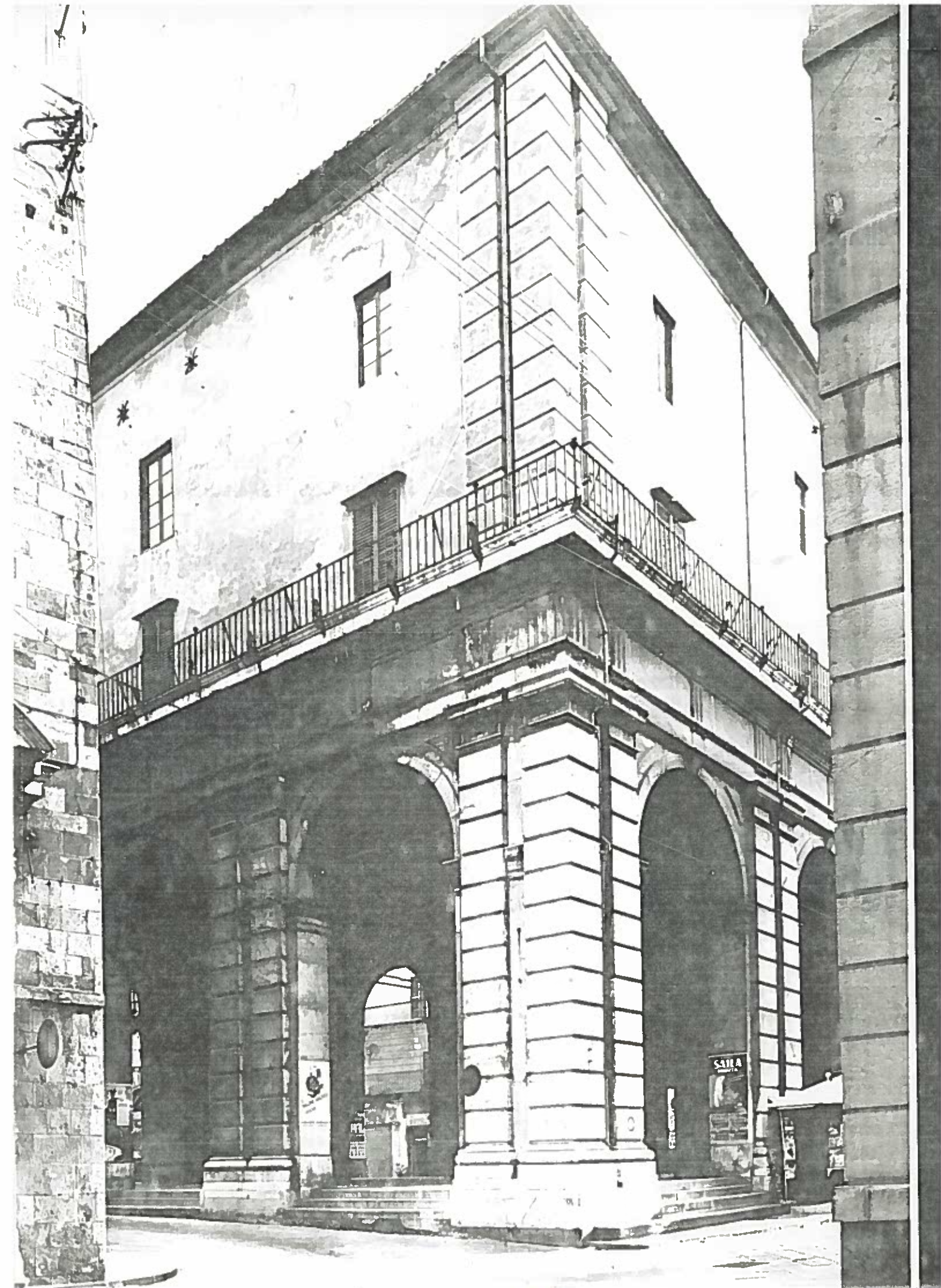


A.XV.b.13a



A.XV.b.13b

LIVORNO E PISA : DUE CITTÀ E UN TERRITORIO
NELLA POLITICA DEI MEDICI



LOGGE DI BANCHI

ISOLATO ~~109~~ 41/1

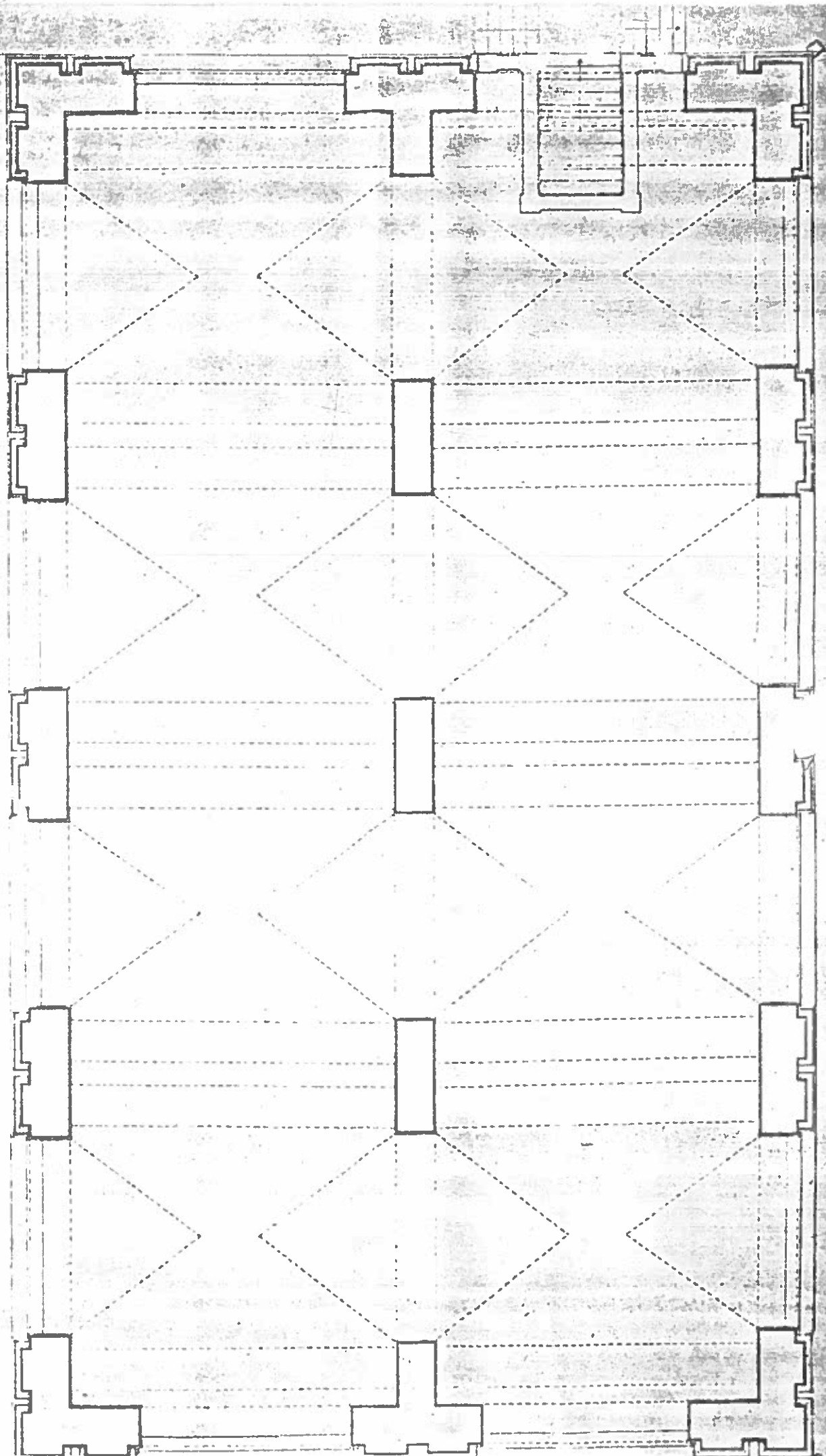
N. 14107



LOGGIA DI BANCA

ISOLATO 159 41/1

NEG. 14015



Loggia Baudouin 1/200